



CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI PER LE ESIGENZE DELL’ AZIENDA USL DI BOLOGNA, DELL’ ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI E DELL’AZIENDA USL DI IMOLA

(indetto con determinazione del Direttore SUMAGP n. 2716 del 17/10/2024)

TRACCE PROVE

Le tracce delle prove scritta, pratica ed orale sono pubblicate nei siti internet delle aziende coinvolte

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prova scritta

Immediatamente prima dell’espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell’esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d’esame. Come previsto nel bando di concorso la prova scritta verterà su:

PROVA SCRITTA: svolgimento di un tema o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla vertenti sulle seguenti materie:

- Apparecchiature e controlli di qualità in Diagnostica per Immagini, Radioterapia, Medicina Nucleare, Fisica Sanitaria;
- Radioesposizione e radioprotezione del paziente e dell’operatore in Diagnostica per Immagini, Radioterapia, Medicina Nucleare, Fisica Sanitaria;
- Metodiche e Tecnica Radiologica in Diagnostica per Immagini, Radioterapia, Medicina Nucleare, Fisica Sanitaria;
- Digitalizzazione e Informatizzazione;
- Management Sanitario - Legislazione Sanitaria

La commissione stabilisce di porre ai candidati 20 domande e di attribuire un punteggio pari a 1,500 punti a ciascuna domanda del questionario risposta esattamente. Alle domande prive di risposta o con risposta errata non verrà assegnato alcun punteggio.

Ai sensi dell’art. 14, 1° comma, del D.P.R. 220/01, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno punti 21 su 30, ovvero pari a 14 risposte esatte su 20 domande.

Prova pratica

Immediatamente prima dell’espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell’esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d’esame. Come previsto nel bando di concorso la prova pratica verterà su:

PROVA PRATICA: esecuzione e/o utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti. La

Commissione esaminatrice si riserva la facoltà, in relazione al numero dei candidati, di stabilire che la prova pratica sia espletata tramite quesiti a risposta sintetica e/o multipla.

La commissione stabilisce di porre ai candidati n. 2 domande e di attribuire un punteggio globale all’elaborato. Alle domande prive di risposta o con risposta errata non verrà assegnato alcun punteggio.

Ai sensi dell’art. 14, 1° comma, del D.P.R. 220/01, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20 ovvero.

Prova orale

Come previsto dal bando la prova orale verterà “sulle materie oggetto della prova scritta e della prova pratica. La prova orale comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera a scelta tra inglese e francese.”.

Immediatamente prima dell’inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti al posto a concorso ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l’esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell’esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell’argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell’esame. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell’art. 14, comma 2, del D.P.R. 220/01, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.